

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SOMMELIER AIS MARCHE

1. COSTITUZIONE, SEDE, DURATA, TERRITORIO

E' costituita con sede in Jesi e con durata indeterminata, l'Associazione professionale di categoria denominata "Associazione Sommelier AIS Marche". L'Associazione è costituita da soci AIS (Associazione Italiana Sommelier) residenti nel territorio della regione Marche.

2. PERSONALITA' GIURIDICA

L'Associazione, per quanto non previsto dallo Statuto Sociale, sarà regolata dalle disposizioni degli artt. 13-35 e relative disposizioni di attuazione del Codice Civile, nonché dalle altre leggi e regolamenti vigenti. L'Associazione intende richiedere il riconoscimento della personalità giuridica agli Organi competenti della Regione Marche.

3. SCOPO SOCIALE

L'Associazione non ha fini di lucro e ha lo scopo primario di qualificare la figura professionale del sommelier nonché di valorizzare la cultura del vino nell'ambito della ristorazione.

Essa pertanto svolgerà ogni attività, di carattere culturale, didattico ed editoriale, per propagandare la conoscenza ed il consumo di vini e di altre bevande alcoliche e qualificare l'enogastronomia in Italia e all'estero, curando direttamente e nelle opportune sedi la preparazione professionale dei sommelier e del personale docente.

L'Associazione si riconosce integralmente nello spirito, nella sostanza, nelle direttive dello Statuto dell'Associazione Italiana Sommelier, della quale costituisce una emanazione regionale.

L'Associazione è pertanto costituita in conformità ai principi suggeriti dallo Statuto e dal Regolamento dell'Associazione Italiana Sommelier, ai quali dichiara di uniformarsi.

Dichiara inoltre di riconoscere in toto lo Statuto dell'Associazione Italiana Sommelier.

4. ATTIVITA'

Per il raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione svolgerà i corsi di qualificazione professionale per sommelier in armonia con i regolamenti e lo Statuto dell'AIS.

Per l'impegno nella divulgazione culturale del vino di qualità, dei distillati, dei liquori e delle bevande miscelate, nonché dei cibi e della tematica di abbinamento cibo vino, l'Associazione sarà promotrice di pubblicazioni, seminari, manifestazioni e stage come parte integrante dei corsi di qualificazione professionale.

L'Associazione promuoverà inoltre, direttamente o in collaborazione con altre associazioni, Enti Pubblici o Privati, ogni iniziativa ritenuta utile al raggiungimento dello scopo sociale.

Promuoverà, in sede legislativa, l'introduzione della propria didattica nelle scuole di settore e nelle istituzioni extra-scolastiche della regione Marche.

Svolgerà attività di carattere commerciale purchè siano accessorie, secondarie e strumentali allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Associazione.

5. ENTRATE E QUOTE SOCIALI

L'Associazione non persegue fini di lucro e provvede al proprio sostentamento tramite autofinanziamenti e contributi forniti da Enti Pubblici o Privati.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) porzioni di quote associative obbligatorie, versate annualmente dai soci dell'AIS (Associazione Italiana Sommelier) nazionale e ristornate, per la quota stabilita dal Consiglio Nazionale, nelle casse dell'Associazione Sommelier AIS Marche.
- b) proventi derivanti dalla prestazione di servizi e dallo svolgimento di attività in diretta attuazione dello scopo sociale.
- c) liberalità, contributi, elargizioni forniti da Enti Pubblici o Privati;
- d) proventi derivanti dalla prestazione di servizi e dallo svolgimento di attività, anche di tipo commerciale, svolte nei limiti dell'art. 3;

e) quota sociale d'iscrizione, se deliberata dall'Assemblea dei soci.

Gli avanzi di gestione, i fondi, le riserve e il capitale dell'Associazione non potranno essere distribuiti agli associati in alcun modo, salvo il caso in cui la loro destinazione o distribuzione venga imposta a norma di legge.

L'importo della quota associativa annuale è determinato dal Consiglio Nazionale AIS.

La stessa è nominativa, non rivalutabile e non può essere trasmessa ad altro soggetto.

L'Associazione si impegna a riservare una parte delle proprie entrate per almeno il 5% (cinque per cento) ad attività svolte a favore degli associati.

6. CATEGORIE DEI SOCI

Possono essere iscritti all'Associazione i soci residenti nel territorio indicato nell'art. 1 del presente Statuto.

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie di soci:

- a) sommelier e sommelier professionisti: hanno frequentato il corso di qualificazione professionale e superato il relativo esame al termine del ciclo didattico;
- b) aspiranti sommelier: hanno iniziato ma non completato il percorso didattico dell'AIS; condividono e intendono sostenere gli scopi sociali dell'Associazione. Partecipano alle assemblee senza diritto di voto, salvo quelle per l'approvazione del bilancio;
- c) sommelier onorari: sono i soci sommelier onorari AIS residenti nel territorio indicato nell'art. 1 del presente Statuto.
- d) sostenitori: sono costituiti da persone fisiche, enti, associazioni, società che, riconoscendo nelle finalità dell'Associazione un motivo di promozione sociale culturale ed educativo, corrispondono contributi annui all'Associazione. Hanno diritto di partecipare alle assemblee, ma senza diritto di voto attivo-passivo.

7. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione dei soci viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previa domanda degli interessati, redatta su appositi moduli forniti dall'Associazione, contenente l'esplicita accettazione del presente Statuto. L'iscrizione non è valida se contemporaneamente non è perfezionata l'iscrizione all'AIS.

La qualità di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- a) mancato rinnovo dell'adesione all'AIS nazionale;
- b) dimissioni;
- c) provvedimenti disciplinari degli Organi nazionali;
- d) morte.

8. ORGANI

Gli Organi dell'Associazione sono i seguenti:

a) Assemblea

L'Assemblea è formata dai soci sommelier ed aspiranti sommelier in regola con l'iscrizione all'Associazione e all'AIS. Gli aspiranti sommelier hanno diritto di voto solo nell'Assemblea di bilancio. I sommelier onorari e i sostenitori partecipano alle assemblee senza diritto di voto.

L'Assemblea delibera in merito all'approvazione del bilancio annuale, allo scioglimento dell'Associazione, alla determinazione della quota annuale, se prevista, a ogni altro argomento su cui venga chiamata a deliberare.

Viene convocata annualmente dal Consiglio Direttivo mediante lettera o mediante comunicazione affissa nella sede sociale o pubblicata sull'organo ufficiale di stampa dell'Associazione, con almeno 20 (venti) giorni di preavviso.

E' presieduta dal Presidente eletto dalla stessa Assemblea tra i presidenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea sarà valida in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli aventi diritto al voto, mentre in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero dei soci aventi diritto

al voto.

Le decisioni, tranne quelle relative alle modifiche statutarie, vengono prese a maggioranza semplice.

I verbali della riunione dell'Assemblea sono redatti in apposito registro da un socio designato dal Presidente o chi per lui (anche per il Consiglio).

In nessun caso sono ammesse deleghe.

b) Consiglio Direttivo:

il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente regionale, dai Delegati di zona, nominati, ogni quattro anni, dal Presidente regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla sua elezione, da eventuali consiglieri nazionali dell' AIS facenti parte dell'Associazione regionale.

Il Consiglio Direttivo può essere integrato da altri membri facenti parte dell'Associazione regionale.

Il Consiglio Direttivo può essere integrato da altri membri, cooptati dal Consiglio Direttivo stesso, fra i sommelier e sommelier professionisti, ogni 4 anni, in numero non superiore a 1/3 (un terzo) rispetto ai restanti membri (Presidente e Delegati di zona).

Il Consiglio Direttivo elegge, a maggioranza semplice, il Vice Presidente che sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

L'Associazione regionale potrà avere dei responsabili di settore per le attività più importanti quali, ad esempio: didattica, stampa ed editoria, servizi di sommelier, pubbliche relazioni, grandi eventi, amministrativa ecc., nominati dal Presidente, sentito il parere del Consiglio Direttivo. I responsabili di settore, qualora non rivestano la carica di consigliere, partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione quelli riservati dalla Legge e dallo Statuto sociale all'Assemblea.

Il Presidente è eletto tra i sommelier professionisti.

Per le elezioni del Presidente si applica il regolamento elettorale dell' AIS (Associazione Italiana Sommelier).

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e rappresenta a tutti gli effetti l'Associazione nei confronti dei terzi, anche in giudizio; ha la responsabilità generale della gestione e del buon funzionamento dell'Associazione. Ha inoltre la firma degli atti sociali nei confronti dei soci e dei terzi.

Il Presidente può delegare parte delle sue competenze ad uno o più Consiglieri.

Qualora il Presidente, per obiettivo impedimento o per negligenza grave, non fosse in condizioni di svolgere il suo mandato, potrà essere destituito dalla carica, su proposta del Consiglio Direttivo, da parte della g.e.n. (giunta esecutiva nazionale AIS). In tal caso decadrebbero tutte le cariche regionali e la g.e.n. indirà senza indugio nuove elezioni, prendendo i provvedimenti necessari per assicurare la continuità dell'attività associativa nell'Associazione regionale, nominando, se del caso, un Commissario.

c) Collegio dei Revisori dei Conti:

il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea ed è composto da tre membri scelti tra gli associati in possesso di adeguati requisiti professionali.

d) Collegio dei Proviriviri

I componenti sono gli stessi dell'omonimo organo dell'Associazione Italiana Sommelier. Entrano in carica dal momento in cui accettano l'incarico.

e) Comitato di Garanzia

Il Comitato di Garanzia decide in merito alle controversie fra soci e fra soci e associazioni per fatti inerenti all'attività sociale al rispetto dello Statuto e del Regolamento. I componenti sono gli stessi dell'omonimo organo dell'Associazione Italiana Sommelier. Entrano in carica dal momento in cui accettano l'incarico.

9. VERBALIZZAZIONE RIUNIONI ORGANI SOCIALI

Ogni verbale delle riunioni degli Organi sociali deve essere riportato sugli appositi registri che devono esser preventivamente vidimati.

10. DELEGAZIONI

L'Associazione Sommelier AIS Marche opera sul territorio regionale attraverso Delegazioni che corrispondono a zone territoriali, le quali possono ricoprire o meno il territorio di un'intera provincia. I comuni di appartenenza alle zone sono deliberati dal Consiglio Direttivo.

Le Delegazioni dovranno avere un minimo di 15 (quindici) Sommelier dei quali almeno 5 (cinque) professionisti.

Ciascuna Delegazione è retta da un Delegato nominato dal Presidente dell'Associazione regionale fra i sommelier e sommelier professionisti della zona territoriale.

L'appartenenza territoriale all'Associazione e alle Delegazioni, vengono individuate dal luogo di lavoro per i sommelier professionisti, dal luogo di residenza per i sommelier.

Le Delegazioni dovranno avere un minimo di 15 (quindici) Sommelier dei quali almeno 5 (cinque) professionisti.

Nelle Delegazioni con complessivamente più di trenta sommelier professionisti e sommelier, e nelle altre, qualora lo ritenga opportuno, il Delegato, entro trenta giorni dalla sua nomina, nomina un Consiglio di Delegazione formato da almeno tre sommelier professionisti e sommelier appartenenti alla Delegazione stessa. Il Consiglio di Delegazione collabora col Delegato nei suoi compiti di espletamento del lavoro associativo.

Qualora un Delegato per obiettivo impedimento o per negligenza non fosse in condizione di svolgere il suo mandato secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione regionale, il Presidente dell'Associazione regionale, sentito il Consiglio Direttivo prenderà i provvedimenti del caso per assicurare la continuità dell'attività associativa nella Delegazione, dandone tempestiva comunicazione alla g.e.n.

11. CARICHE SOCIALI

Ogni carica sociale è un mandato, non retribuito, con obbligo di adempierlo.

Il Consiglio Direttivo può disporre rimborsi spese per le attività svolte a favore dell'Associazione.

Per tutti i componenti degli Organi Statutari, Commissioni, Comitati, ecc., sono previste spese di viaggio documentate o indennità chilometriche. L'Associazione può instaurare rapporti di lavoro in genere, secondo le esigenze, rispettando le normative vigenti.

In caso di assunzioni i soci appartenenti alla categoria dei sommelier decadranno immediatamente da qualsiasi carica sociale.

12. MODIFICHE STATUTARIE

Le proposte di modifica allo Statuto Sociale possono essere presentate dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto. In questo caso il Consiglio Direttivo dovrà convocare un'Assemblea entro tre mesi dalla presentazione delle proposte.

Per modificare lo Statuto occorrerà in prima convocazione la presenza e il voto favorevole di almeno due terzi dei soci presenti aventi diritto al voto.

13. ELEZIONI DEGLI ORGANI SOCIALI

L'elezione del Presidente dell'Associazione regionale si svolge presso la sede dell'Associazione regionale, o di altra sede idonea scelta dal Consiglio Direttivo, dopo il 30 aprile e almeno trenta giorni prima della data fissata per il rinnovo delle cariche sociali nazionali o in ogni altra occasione in cui ciò sia indispensabile per ragioni statutarie o regolamentari. Le cariche dell'Associazione regionale scadono comunque in coincidenza con la scadenza delle cariche nazionali. L'Assemblea convocata per il rinnovo del Presidente dell'Associazione regionale non potrà subire rinvii se non previa ulteriore convocazione.

L'elezione avviene a scrutinio segreto da parte dei sommelier professionisti e dei sommelier in regola con il pagamento della quota associativa al 30 giugno dell'anno in cui si svolgono le elezioni. Nella stessa Assemblea si procederà all'elezione dei tre componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. I candidati alla carica di Presidente regionale dovranno comunicare per iscritto (raccomandata r.r.) al Presidente uscente la loro disponibilità quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea elettiva. I nomi dei candidati verranno inseriti in apposita lista elettorale, copia della quale dovrà essere collocata in luogo vicino e comunque accessibile a quello delle votazioni. Il tempo dell'apertura dei seggi elettorali non potrà essere inferiore alle tre ore. I risultati delle elezioni saranno raccolti nel libro delle adunanze dell'Assemblea dell'Associazione regionale, un estratto del quale, contenente i risultati stessi e firmato dai componenti il seggio elettorale, deve essere inviato alla segreteria nazionale entro 15 giorni dalle elezioni. La giunta esecutiva nazionale provvederà alla ratifica dei risultati elettorali nella prima riunione successiva al ricevimento del relativo verbale.

14. BILANCIO

Il bilancio viene approvato dall'Assemblea dei soci aventi diritto al voto entro il 30 giugno di ogni anno.

L'esercizio finanziario ha la durata di un anno: comincia con il 1° gennaio e termina con il 31 dicembre di ciascun anno.

15. CONTABILITA'

La contabilità deve essere tenuta con il sistema della partita doppia.

16. DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

Gli utili, gli avanzi, i fondi, le riserve, il capitale, dell'Associazione non possono essere distribuiti agli associati in alcun modo, nemmeno sotto forma di dividendi o altro, salvo il caso in cui la loro destinazione o distribuzione vengano imposte a norma di legge.

17. REGOLAMENTO

Il Regolamento di attuazione del presente Statuto è approvato dal Consiglio Direttivo.

18. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle norme dello Statuto AIS, alle norme del Codice Civile e a ogni altra disposizione di legge vigente in tema di Associazioni.

19. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

In caso di controversie tra i soci dell'Associazione, o tra gli stessi e i soci dell'AIS, nessuna esclusa, sarà competente a decidere il comitato di garanzia dell'AIS, con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento Associativo.

20. ATTIVITA' VIETATE

Gli associati si impegnano a non esercitare attività in contrasto o in concorrenza con quelle dell'Associazione e dell'AIS Associazione Italiana Sommelier.

L'associato che incorra in tali mancanze verrà deferito, su segnalazione, al Collegio dei Probiviri dell'Associazione Italiana Sommelier, del quale l'Associazione Sommelier AIS Marche riconosce la competenza e l'autorità e che giudicherà in base alle disposizioni dello Statuto AIS.

21. SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria con la maggioranza dei due terzi dei presenti aventi diritto al voto in seconda convocazione.

Eventuali avanzi di liquidazione saranno devoluti a Enti o Istituzioni aventi finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.